

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-07-2018

ISOLE

SICILIA CATANIA	30/07/2018	7	Sicilia - Asse Sicilia-Piemonte sull'antincendio Redazione	4
SICILIA CATANIA	30/07/2018	8	Salvò tanti nel sisma Kaos è stato avvelenato = Muore avvelenato Kaos, il cane eroe che ha salvato tanti sotto le macerie Redazione	5
SICILIA CATANIA	30/07/2018	9	La California brucia: almeno 5 le vittime tra le fiamme Redazione	6
SICILIA CATANIA	30/07/2018	9	Dieci secondi di terrore: almeno mille case distrutte e centinaia di feriti a Lombok Eloisa Gallinaro	7
SICILIA RAGUSA	30/07/2018	14	In crescita le indagini antisismiche sugli edifici Redazione	8
UNIONE SARDA	30/07/2018	11	Lombok, il sisma fa 14 morti e 162 feriti villaggi evacuati Redazione	9
UNIONE SARDA	30/07/2018	19	Incendio nella notte L.e.	10
GIORNALE DI SICILIA	30/07/2018	9	Avvelenato Kaos, il cane eroe del terremoto Damiano Russo	11
GIORNALE DI SICILIA	30/07/2018	10	Afa in arrivo in tutta Italia, ma al Sud... si respira Redazione	13
GIORNALE DI SICILIA	30/07/2018	11	Dieci secondi di terrore, vittime in Indonesia Eloisa Gallinaro	14
GIORNALE DI SICILIA	30/07/2018	11	Brucia la California, due bimbi morti e tanti dispersi Redazione	15
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	30/07/2018	14	A fuoco un terreno in piazzale Prizzi Redazione	16
SICILIA AGRIGENTO	30/07/2018	14	Esplode il gommone Legale si mette in salvo lanciandosi in acqua Redazione	17
SICILIA AGRIGENTO	30/07/2018	16	Un passante sventa l'incendio del boschetto Totò Arancio	18
SICILIA AGRIGENTO	30/07/2018	16	Brucia il bosco di Sambuca di Sicilia Giuseppe Recca	19
meteoweb.eu	29/07/2018	1	- Incendi Sardegna: 727 roghi e 49 interventi con mezzo aereo nel 2018 - Meteo Web - - - - Redazione	20
meteoweb.eu	29/07/2018	1	- Terremoto nel Trapanese: scossa a Campobello di Mazara, avvertita a Tre Fontane e Torretta Granitola - Meteo Web - - - - Redazione	21
askanews.it	29/07/2018	1	Alla Sardegna assegnati 1,78 mln euro per siccità 2017 Redazione	22
cagliaripad.it	29/07/2018	1	Incendi in California, cinque vittime accertate. Trump dichiara lo stato di emergenza Redazione	23
cagliaripad.it	29/07/2018	1	Incendi, è allerta in Sardegna: lunedì 30 bollino arancione Redazione	24
cagliaripad.it	30/07/2018	1	Cagliari, paura nella notte per un incendio, evacuata una scuola occupata da senzatetto Redazione	25
cagliaripad.it	29/07/2018	1	Paura nella notte ad Assemini, fiamme vicino alle case Redazione	26
cagliaripad.it	30/07/2018	1	Notte di fiamme nell'hinterland cagliaritano: diversi interventi dei vigili del fuoco, incendi ancora non domati Redazione	27
cagliaripad.it	29/07/2018	1	Grecia: bilancio incendi sale a 91 morti Redazione	28
cagliaripad.it	29/07/2018	1	Sardegna avvolta dal fuoco, elicotteri in azione Redazione	29
strettoweb.com	29/07/2018	1	Incendio a Messina: la litoranea nord avvolta da una fitta coltre di fumo nero [FOTO LIVE] Redazione	30
strettoweb.com	30/07/2018	1	Scossa di terremoto sulla costa della Calabria, avvertita anche in Sicilia [MAPPE e DATI] Redazione	31
strettoweb.com	29/07/2018	1	Paura a Reggio Calabria: scossa di terremoto avvertita dalla popolazione [DATI] Redazione	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-07-2018

strettoweb.com	29/07/2018	1	Terremoto a Reggio Calabria: due scosse nelle ultime ore, epicentro all' Aeroporto dello Stretto [MAPPE e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	33
blogsicilia.it	30/07/2018	1	A fuoco il portone d'ingresso del centro accoglienza di Borgo Nuovo, paura e sospetto incendio doloso (FOTO) <i>Redazione</i>	34
lasicilia.it	29/07/2018	1	Sima Indonesia: 14 i morti <i>Redazione</i>	35
lasicilia.it	30/07/2018	1	Sisma magnitudo 3.7 al largo Calabria <i>Redazione</i>	36
lasicilia.it	29/07/2018	1	Caldo da picco massimo in Italia, ma a sorpresa in Sicilia niente bollini rossi <i>Redazione</i>	37
lasicilia.it	29/07/2018	1	Grecia: bilancio incendi sale a 91 morti <i>Redazione</i>	38
lasicilia.it	29/07/2018	1	Campobello di Mazara, giovane di origini tunisine salva ragazza da annegamento <i>Redazione</i>	39
lasicilia.it	29/07/2018	1	Incendio a presidio No Muos a Niscemi: per attivisti ? "intimidazione" <i>Redazione</i>	40
lasicilia.it	29/07/2018	1	Campobello di Mazara, nella notte un terremoto di magnitudo 2.6 <i>Redazione</i>	41
livesicilia.it	29/07/2018	1	Se le fiamme minacciano la storia Tusa pensa a due nuovi Parchi <i>Redazione</i>	42
livesicilia.it	29/07/2018	1	Incendi, gemellaggio col Piemonte Musumeci: "Tutela dei boschi" <i>Redazione</i>	43
livesicilia.it	29/07/2018	1	Terremoto nel Trapanese Avvertito lungo la costa <i>Redazione</i>	44
messinaora.it	29/07/2018	1	Incendio sulla Panoramica prontamente spento dai Vigili del Fuoco <i>Redazione</i>	45
olbianotizie.it	29/07/2018	1	Sagre: assessore veneto, il nostro obiettivo era salvarle, e ci siamo riusciti <i>Redazione</i>	46
olbianotizie.it	29/07/2018	1	Nuovo incendio a Santa Teresa Gallura, spente le fiamme con i mezzi aerei <i>Redazione</i>	47
palermo.repubblica.it	30/07/2018	1	Niscemi, innesco incendiario al presidio No Muos <i>Redazione</i>	48
portotorres24.it	29/07/2018	1	Mezzi aerei impegnati su tre incendi nell'Isola <i>Redazione</i>	49
unionesarda.it	29/07/2018	1	- Morgongiori, trattore a fuoco nelle campagne del Monte Arci - <i>Redazione</i>	50
unionesarda.it	30/07/2018	1	- Notte di fuoco nel Cagliariaritano, forte odore di bruciato in città - <i>Redazione</i>	51
unionesarda.it	29/07/2018	1	- Incendio nelle campagne di Nurallao: due ettari di pascolo in fumo - <i>Redazione</i>	52
unionesarda.it	29/07/2018	1	- Sardegna, la terra dei fuochi - Cento roghi spenti ogni mese - <i>Redazione</i>	53
unionesarda.it	29/07/2018	1	- Auto si schianta contro il guardrail e prende fuoco: l'incidente a Urzulei - <i>Redazione</i>	54
unionesarda.it	29/07/2018	1	- Doppio incendio a Guspini: intervengono Forestale e volontari - <i>Redazione</i>	55
unionesarda.it	29/07/2018	1	- Hanno ucciso Kaos, il cane eroe di Amatrice: scovava le persone tra le macerie - <i>Redazione</i>	56
sardiniapost.it	29/07/2018	1	Il disservizio della Protezione civile: impossibile inviare una mail <i>Redazione</i>	57
sardiniapost.it	29/07/2018	1	Allerta incendi, resta la "pericolosità alta" in alcune zone dell'Isola <i>Redazione</i>	58
sardiniapost.it	29/07/2018	1	Settimo San Pietro, Nurallao ed Escalaplano: un'altra giornata di roghi <i>Redazione</i>	59
sardiniapost.it	29/07/2018	1	Pericolo incendi nel cagliariaritano, nuovo bollettino della Protezione Civile <i>Redazione</i>	60
agrigentoweb.it	29/07/2018	1	Incendio minaccia Villasetta: intervento dei canadair <i>Redazione</i>	61
agrigentoweb.it	29/07/2018	1	Eraclea Minoa: gommone in avaria, scoppia la batteria e va a fuoco <i>Redazione</i>	62
siciliainformazioni.com	29/07/2018	1	Terremoto a Lombok, almeno 14 morti in Indonesia <i>Redazione</i>	63

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-07-2018

siciliainformazioni.com	30/07/2018	1	Scossa 3.7 al largo della Calabria <i>Redazione</i>	64
siciliainformazioni.com	29/07/2018	1	Gemellaggio tra Sicilia e Piemonte a Mistretta, volontari contro gli incendi <i>Redazione</i>	65

CAMPO OPERATIVO COMUNE SUL PARCO DEI NEBRODI
Sicilia - Asse Sicilia-Piemonte sull'antincendio

[Redazione]

CAMPO OPERATIVO COMUNE SUL PARCO DEI NEBRODI Asse Sicilia-Piemonte sull'antincendio PALERMO. Un gemellaggio tra Sicilia e Piemonte. È partito da qualche giorno a Mistretta, all'interno del versante messinese del Parco dei Nebrodi, il campo operativo del dipartimento regionale di Protezione civile, con un'importante novità: quest'anno i volontari siciliani hanno l'opportunità di lavorare insieme ai "colleghi" del Corpo antincendio boschivo piemontese. Una sinergia - ha spiegato il presidente della Regione siciliana. Nello Musumeci - che permetterà a entrambe le squadre di arricchire il proprio bagaglio di esperienze e di scambio di buone pratiche, oltre che di prevenzione e tutela dei boschi. L'iniziativa, che si concluderà il 20 agosto, si inserisce nella campagna antincendio boschivo 2018, iniziata a maggio con attività di divulgazione presso la popolazione sulle buone pratiche di prevenzione e autoprotezione dal rischio incendi. Oltre trenta volontari al giorno in turni di ventiquattr'ore - di cui dodici provenienti appunto dal Piemonte, specializzati in antincendio, telecomunicazioni, soccorso sanitario, logistica e coordinati dai funzionari del dipartimento regionale di Protezione civile - manterranno attivo il presidio istituito presso il Centro sovracomunale, con attività di perlustrazione del territorio, avvistamento e spegnimento dei fuochi incipienti. Il territorio interessato ricopre in parte il Parco dei Nebrodi e arriva fino alle aree costiere. Le squadre di volontariato supporteranno il Corpo forestale della Regione Siciliana e i vigili del fuoco, nel contrasto degli incendi nelle aree interessate. Nel Comune di Librizzi, sempre nel Messinese, è stato inaugurato invece il "Cuore", Centro unificato operativo regionale per l'emergenza. -tit_org- Sicilia - Asse Sicilia-Piemonte sull'antincendio

Salvò tanti nel sisma Kaos è stato avvelenato = Muore avvelenato Kaos, il cane eroe che ha salvato tanti sotto le macerie

[Redazione]

Salvò tanti nel sisma Kaos è stato avvelenato SERVIZIO PAGINA 8 Muore avvelenato Kaos, è cane eroe che ha salvato tanti sotto le macerie L'AQUILA. 11 suo contributo era stato fondamentale nel 2016, durante i soccorsi dopo il terremoto del Centro Italia. Era abituato a scavare e a fiutare la presenza di umani negli inferni di macerie e detriti, e proprio a lui molti devono la vita. Ora non c'è più. È morto Kaos, il cane eroe di Amatrice, Norcia e Campotosto: il sospetto è che sia stato avvelenato. Il pastore tedesco, poco più di tre anni, di proprietà dell'addestratore Fabiano Ettore, è stato trovato morto sabato, nel giardino della sua casa di Sant'Eusanio Forconese, Comune a pochi chilometri dall'Aquila. Non ho parole, non riesco a comprendere un atto così orribile, dice in lacrime il proprietario, che ha trovato Kaos morto attorno a mezzogiorno. Intanto è scattata l'indagine dei carabinieri forestali con un sopralluogo per verificare anche l'eventuale presenza, non solo in giardino, di altri bocconi avvelenati. Secondo Ettore, l'animale era vivo almeno fino alle due del mattino, perché a quell'ora l'ho sentito abbaiare. Per Kaos - racconta - tenevo la porta di casa sempre aperta. È su Facebook che l'addestratore saluta per l'ultima volta il suo fedele compagno: Ciao amico mio! Hai lasciato un vuoto incolmabile per mano di una persona meschina. Continua il tuo lavoro lassù, continua a cercare dispersi, a salvare vite umane. Ettore è molto scosso è confuso. Non mi ricordo delle persone che ha salvato - spiega - ne di quelle decedute sotto le macerie che il mio cane ha ritrovato. In questo momento ho un vuoto e non ricordo i tanti episodi in cui Kaos che aveva un cuore grande ha fatto del bene. Posso dire però che per me anche ritrovare i morti significa restituire dignità alle persone. Il sindaco facente funzioni di Amatrice, Filippo Palombini, nell'esprimere solidarietà a Ettore per l'accaduto, lancia l'idea di istituire una giornata dedicata agli animali che ci hanno aiutato, una giornata annuale nella quale inviteremo tutti, animali e istruttori, in memoria di Kaos, di Camilla e di tutte le creature che non si sono risparmiate per aiutarci. Sulla vicenda intervengono duramente associazioni ed esponenti del mondo politico. Presenteremo una denuncia - afferma il responsabile comunicazione della onlus Animalisti italiani, Rinaldo Sidoli -: chiederemo al governo una legge che vieti la vendita ed il commercio di veleni e fitofarmaci, se non con ricetta che renda rintracciabile chi li com- Per Michela Vittoria Brambilla, presidente della Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente, si tratta dell'ennesimo orribile episodio che dovrebbe spingere il Parlamento a trasformare in legge le previsioni dell'ordinanza ministeriale contro i bocconi avvelenati e soprattutto, come prevede la mia proposta di legge, a rafforzare le pene per chi si macchia di gesti simili e per chi uccide gli animali. Dolore e indignazione anche sul web e sui social network, dove gli utenti stanno condividendo foto e video del cane in azione: Kora, cucciola di due mesi, figlia di Kaos e Kira, potrebbe seguire le orme del padre. Di recente il pastore tedesco era stato determinante nel ritrovamento di un aquilano di cui si erano perse le tracce: il suo nome si aggiunge alla lista dei tanti che a Kaos devono la vita. Il dolo e l'indignazione In lacrime l'addestratore, gli animalisti: Pene più severe KAOS, IL CANE EROE CHE HA SALVATO TANTE VITE MA È STATA AVVELENATO DALL'UOMO -tit_org- Salvò tanti nel sisma Kaos è stato avvelenato - Muore avvelenato Kaos, il cane eroe che ha salvato tanti sotto le macerie

La California brucia: almeno 5 le vittime tra le fiamme

[Redazione]

La California brucia: almeno 5 le vittime tra le fiamme NEW YORK. La California continua a bruciare. L'incendio che sta devastando il Nord dello Stato continua a crescere, come cresce il bilancio delle vittime: sono 5 i morti finora, inclusi 2 bambini. Numerosi anche i dispersi, per i quali le autorità temono ormai il peggio, mentre almeno 50mila persone hanno dovuto lasciare le case. Le fiamme continuano a essere fuori controllo e, complice le elevate temperature, stanno dando vita a fenomeni meteorologici come i "firetornado", dei tornado di fuoco. L'incendio ha già devastato un'area di 360,17 chilometri quadrati e risulta al momento contenuto solo al Ó/í. Stiamo cercando di fare tutto quello che è in nostro potere per cercare di mettere fine a questo caos, ha detto Mike Hebrard, capo dei pompieri della contea di Shasta. Ma gli sforzi al momento non si sono tradotti in grandi risultati a causa della mancanza di risorse. L'incendio del Nord della California è solo uno delle decine che stanno mettendo in ginocchio lo Stato (è stata colpita in parte anche la Napa Valley) e c'è un chiaro problema di mancanza di personale per far fronte alle emergenze su più fronti, con più di 607 chilometri quadrati in fiamme. Uno dei problemi che i pompieri si trovano ad affrontare è la mancanza di personale. Con tutti gli incendi che stanno bruciando lo Stato, le risorse scarseggiano, ha spiegato Bryan May, portavoce dell'Office of emergency services della California, precisando che sono 10.000 i pompieri al lavoro per cercare di domare le fiamme. Nella Yosemite Valley il fuoco ha costretto alla chiusura il popolare parco di Yosemite, a causa del fumo che rende la qualità dell'aria insalubre. La riapertura del parco è attesa per oggi ma al momento non ci sono certezze e potrebbe nuovamente slittare se i venti non cambieranno direzione. Solo nel Nord della California sono impegnati 3.400 pompieri, che da lunedì scorso lavorano ininterrottamente. IL FUOCO DIVORA ÉÁ CALIFORNIA -tit_org-

Dieci secondi di terrore: almeno mille case distrutte e centinaia di feriti a Lombok

INDONESIA.

[Eloisa Gallinaro]

Terremoto devasta l'isola dei turisti: 14 morti INDONESIA. Dieci secondi di terrore: almeno mille case distrutte e centinaia di feriti a Lombok ELOÍSA CALLINARO ROMA. Il terremoto devasta l'isolaparadiso dei turisti. Almeno 14 morti, centinaia di feriti e danni gravissimi sono il bilancio del sisma di magnitudo 6.4 che nella notte tra sabato e ieri ha scosso Lombok, in Indonesia, ed è stato avvertito anche nella vicina Bali, a 40 chilometri di distanza. Erano le 5,47 ora locale (le 00,47 in Italia) quando la terra ha tremato violentemente. Dieci secondi di terrore durante i quali la gente si è riversata in strada e i turisti nel panico sono fuggiti dagli hotel. Tra le vittime c'è anche un turista malese e il bilancio di morti e feriti rischia di salire man mano che i soccorritori raggiungono le zone colpite e si scava tra le macerie. Alla prima scossa - che si è sviluppata a soli 7 chilometri di profondità - ne sono seguite una sessantina di assestamento, ha segnalato l'Usgs, scosse che sono arrivate fino a una magnitudo di 5,7. L'epicentro - ha riferito sempre l'Usgs - è stato registrato a 50 chilometri a Nord-est della città di Mataram, nella zona Nord di Lombok. Il nostro principale compito è ora l'evacuazione e il soccorso, ha detto Sutopo Purwo Nugroho, uno dei portavoce dell'agenzia per i disastri naturali, che ha postato sui social media foto di edifici crollati e strade sommerse dalle macerie. In molte località è stata interrotta la fornitura di acqua e anche di energia elettrica. Gli edifici distrutti ammontano ad almeno un migliaio. Il Parco nazionale del Monte Rinjani, destinazione molto popolare tra gli amanti del trekking, è stato chiuso a causa delle frane. I sentieri sono bloccati e molti escursionisti e alpinisti non riescono a lasciare l'area, riporta la Bbc citando diverse testimonianze che sono state raccolte da media locali. L'Indonesia è un Paese ad alta intensità di terremoti perché si trova sull'Anello di Fuoco, la linea che corre tutta intorno all'Oceano Pacifico dove si calcola che avvengano il 90 per cento dei terremoti. Oltre la metà dei vulcani attivi nel mondo sul livello del mare fanno parte dell'Anello di Fuoco. Nel 2016 un sisma di magnitudo 6.5 colpì la costa nord-orientale dell'isola di Sumatra: decine i morti e 40.000 gli sfollati. Un rischio che non scoraggia i turisti che da tutto il mondo arrivano comunque non solo a Bali, ma proprio a Lombok, località nota per le sue spiagge bianche e per la sua barriera corallina intatta. Alle 5,47 di ieri ora locale l'improvvisa apocalisse attraversò un sisma di magnitudo 6.4 DOPO LA PRIMA SCOSSA UNO SCIAME SISMICO La prima scossa del sisma ha raggiunto magnitudo 6.4. A questa prima scossa, ne sono seguite altre 124. L'accesso al vulcano Rinjani, meta di escursionisti, è reso difficile da una frana provocata dal sisma. Nella foto: danni causati dal terremoto. -tit_org-

IL CONVEGNO**In crescita le indagini antisismiche sugli edifici***[Redazione]*

Check up più completi e meno invasivi sulla salute degli edifici grazie a nuove metodologie diagnostiche. È quanto emerso dal convegno "Diagnostica strutturale in edifici di interesse storico", svoltosi venerdì sera nella sala Ideai. L'incontro, organizzato dai laboratori Betontest in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni culturali di Ragusa, l'Università del Salento, Xrd tools, con il patrocinio degli ordini degli Architetti e degli Ingegneri, si inserisce nel quadro del Progetto "Isomers - idoneità statica manufatti edifici nei centri storici ad alto rischi sismico" (programma Horizon 2020 - pon 2014/2020 - Ministero dello Sviluppo economico). A introdurre i lavori è stato Calogero Rizzuto, sovrintendente ai Beni culturali di Ragusa e da venerdì sovrintendente "ad interim" di Siracusa. Rizzuto ha ricordato come il terremoto di IL CONVEGNO Santa Lucia (13 dicembre 1990) ha rappresentato un punto di svolta per il territorio. Da allora, grazie ai fondi per la messa in sicurezza degli edifici danneggiati, soggetti pubblici e privati coinvolti hanno maturato una maggiore consapevolezza e professionalità nel campo della diagnostica e dell'edilizia antisismica. Purtroppo, non sempre sono state trasferite nei progetti finali. Da qui l'auspicio di un'inversione di rotta. Dopo i saluti del presidente dell'Ordine degli Architetti Salvatore Scollo, del presidente dell'Ordine degli Ingegneri Vincenzo Giuseppe Dimartino e dei rappresentanti dei Comuni di Rosolini, Ispica e Pozzallo, il convegno è entrato nel vivo con la relazione di Ignazio Pagano Mariano, ingegnere capo del Genio civile di Ragusa. Pagano ha affrontato il tema de "L'importanza delle indagini preliminari negli interventi strutturali sull'edilizia storica e monumentale". Il dirigente ha insistito sulla necessità di partire dalle indagini geologiche e procedere via via all'analisi del quadro fessurativo, della tessitura muraria, ecc. per disporre di un quadro quanto più completo, a tutto raggio, richiamandosi alla normativa antisismica, alle linee guida della Protezione civile e del ministero delle Infrastrutture. Francesco Micelli, docente del dipartimento di Ingegneria dell'innovazione dell'Università del Salento, ha illustrato i "Metodi per la diagnostica strutturale finalizzata agli studi di vulnerabilità nei monumenti storici e negli edifici scolastici". C.L. -tit_org-

Lombok, il sisma la

Lombok, il sisma fa 14 morti e 162 feriti villaggi evacuati

[Redazione]

INDONESIA. Il paradiso dei turisti Lombok, il sisma fa 14 morti e 162 feriti Villaggi evacuati LOMBOK. Morti e distruzione in Indonesia sull'isola di Lombok, paradiso dei turisti. Un terremoto di magnitudo 6.4 ha seminato il panico e provocato frane sui sentieri di montagna, con un bilancio complessivo di 14 morti, tra cui cinque bambini, e 162 feriti. Migliaia di case danneggiate - È causata dalle frane e i frequentati sentieri di trekking sul vulcano Rinjani sono stati chiusi, non si può andare in elicottero. L'epicentro è a circa 50 chilometri a nord-est della capitale. Milioni, secondo l'istituto di Sismologia. I villaggi (alcuni lontani dalle principali località turistiche, che si trovano nel sud e nell'ovest dell'isola) - Ma il terremoto è stato sentito anche a Bali, a circa 100 chilometri di distanza, dove non si segnalano danni. Nel vicino di Sembalun circa 200 persone di 35 famiglie hanno lasciato le loro case e stanno vivendo in tende. L'Indonesia, arcipelago che copre migliaia di isole, si trova sulla cosiddetta "cintura di fuoco del Pacifico", una zona nota per la sua attività. Nel 2004 un tsunami causato da un maremoto di magnitudo 9.1 a Sumatra uccise 220 mila persone in diversi Paesi che si affaccia sull'Oceano Indiano, tra cui l'Indonesia. RIPRODUZIONE RISERVATA Distruzione a Lombok - tit.org -

Incendio nella notte

[L.e.]

!. Vasto incendio nella nottata ira sabato lori noi 'yøð dietro le casi 1 di via 'iuveri. Solo i'intlirvRnto tempestivo di vigiii del fuoco e squadro di protezioni ' ' t'ivHo Rvili ' clit-' le tlanime lan'ibissero le abitazioni, (if. -tit_org-

Avvelenato Kaos, il cane eroe del terremoto

0 Fiutava la presenza umana sotto le macerie e aveva salvato tante vite ad Amatrice: trovato morto nel giardino di casa

[Damiano Russo]

LE TRISTI STORIE DEI MIGLIORI AMICI DELL'UOMO INDIGNA TUTTA L'ITALIA LA STORIA DEL PASTORE TEDESCO: AFFRANTO IL SUO PROPRIETARIO, L'ADDESTRATORE ETTOR Fiutava la presenza umana sotto le macerie e aveva salvato tante vite ad Amatrice: trovato morto nel giardino di Cc Non riesco a comprendere un atto così orribile, dice il proprietario. Solidarietà e rabbia dalle associazioni animaliste: Chi l'ha ucciso un giorno potrebbe avere bisogno di lui, ma lui non ci sarà. Damiano Russo L'AQUILA Il suo contributo era stato fondamentale nel 2016, durante i soccorsi dopo il terremoto del centro Italia. Era abituato a scavare e a fiutare la presenza di umani negli inferni di macerie e detriti, e proprio a lui molti devono la vita. Ora non c'è più. È morto Kaos, il cane eroe di Amatrice, Norcia e Campotosto: il sospetto è che sia stato avvelenato. Il pastore tedesco, poco più di tre anni, di proprietà dell'addestratore Fabiano Ettore, è stato trovato morto sabato, nel giardino della sua casa di Sant'Eusanio Forconese, comune a pochi chilometri dall'Aquila. Non ho parole, non riesco a comprendere un atto così orribile, dice in lacrime il proprietario, che ha trovato Kaos morto attorno a mezzogiorno. Intanto, è scattata l'indagine dei carabinieri forestali con un sopralluogo per verificare anche l'eventuale presenza, non solo in giardino, di altri bocconi avvelenati. Secondo Ettore l'animale era vivo almeno fino alle due del mattino, perché a quell'ora l'ho sentito abbaiare. Per Kaos - racconta - tenevo la porta di casa sempre aperta. È su Facebook che l'addestratore saluta per l'ultima volta il suo fedele compagno: Ciao amico mio! Hai lasciato un vuoto incalcolabile per mano di una persona meschina. Continua il tuo lavoro lassù, continua a cercare dispersi, a salvare vite umane. Ettore è molto scosso è confuso. Non mi ricordo delle persone che ha salvato - spiega - ne di quelle decedute sotto le macerie che il mio cane ha ritrovato. In questo momento ho un vuoto e non ricordo i tanti episodi in cui Kaos, che aveva un cuore grande, ha fatto del bene. Posso dire però che per me anche ritrovare i morti significa restituire dignità alle persone. Il sindaco facente funzioni di Amatrice, Filippo Palombini, nell'esprimere solidarietà a Ettore per l'accaduto, lancia l'idea di istituire una giornata dedicata agli animali che ci hanno aiutato, una giornata annuale nella quale inviteremo tutti, animali e istruttori, in memoria di Kaos, di Camilla e di tutte le creature che non si sono risparmiate per aiutarci. Sulla vicenda intervengono duramente associazioni ed esponenti del mondo politico. Presenteremo una denuncia - afferma il responsabile comunicazione della onlus Animalisti Italiani, Rinaldo Sidoli -: chiederemo al governo una legge che vieti la vendita ed il commercio di veleni e fitofarmaci, se non con ricetta che renda rintracciabile chi li compra. Per Michela Vittoria Brambilla, presidente della Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente, si tratta dell'aennesimo orribile episodio che dovrebbe spingere il Parlamento a trasformare in legge le previsioni dell'ordinanza ministeriale contro i bocconi avvelenati e soprattutto, come prevede la mia proposta di legge, a rafforzare le pene per chi si macchia di gesti simili e per chi uccide gli animali. Non è stato ucciso un cane, è stato ucciso un eroe: un cane addestrato a salvare le vite degli altri, le nostre vite, sottolinea Simona Bazzoni, responsabile organizzativo della Lega italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente. Il danno arrecato - aggiunge - è incalcolabile perché non tutti i cani sono adatti a diventare cane da soccorso e ci vogliono tanto tempo e tante risorse per trovare un vero eroe. Al proprietario di Kaos - conclude - va tutto il nostro affetto, in questo difficile momento. Alle forze dell'ordine chiediamo indagini serie e scrupolose e il massimo della pena per il responsabile di un simile gesto. Chissà, se mai questa persona si trovasse in pericolo, non troverà Kaos a salvarla. Dolore e indignazione anche sul web e sui social network, dove gli utenti stanno condividendo foto e video del cane in azione: Kora, cucciola di due mesi, figlia di Kaos e Kira, potrebbe seguire le orme del padre. Di recente il pastore tedesco era stato determinante nel ritrovamento di un aquilano di cui si erano

perse le tracce: il suo nome si aggiunge alla lista dei tanti che a Kaos devono la vita. (*DR*) -tit_org-

Afa in arrivo in tutta Italia, ma al Sud... si respira

[Redazione]

METEO. Un anticiclone africano porterà le temperature a sfiorare i 40 gradi. In Sicilia non si raggiungeranno questi picchi. Ieri traffico da bollino rosso, almeno 10Afa in arrivo in tutta Italia, ma al Sud... si respira ROMA Sarà estate vera, anzi torrida, la settimana che sta iniziando in Italia, forse la più forte e duratura di quest'anno. Con un'ondata di caldo afoso in arrivo e temperature tropicali l'estate fa ora sul serio, spiega il meteorologo Edoardo Ferrara di 3bmeteo.com annunciando un anticiclone africano che per diversi giorni porterà i termometri a toccare punte di 37-38 gradi al Centro-nord e picchi superiori in Sardegna; qualche grado in meno, invece, al Sud. Le temperature aumenteranno anche nei valori minimi, tanto che il clima inizierà a mantenersi caldo e afoso anche di notte, specie nei grandi centri urbani della Val padana, avvertono gli esperti. Potrebbe quindi scattare il bollino rosso per le città più roventi: Torino, Milano, Brescia, Verona, Rovigo, Bolzano, Pordenone, Ferrara, Mantova, Bologna, Firenze, Grosseto, Perugia, Roma, Frosinone, Nuoro. Giorno dopo giorno, spiegano gli esperti del Centro Epsilon meteo, il caldo afoso notturno tenderà a intensificarsi, con valori che anche all'alba faranno fatica a scendere addirittura sotto i 25 gradi in diverse località di mare e di pianura del Centro Nord. Con l'afa alle stelle, si dovrà fare attenzione a improvvisi temporali di calore che potranno scoppiare in particolare su zone interne della Campania e della Sicilia, in generale lungo l'Appennino meridionale, ma soprattutto in Calabria. Qualche isolato temporale di calore anche sulle Alpi, specie orientali. Punte fra 36-38 gradi sono previste su Val Padana, Toscana, Umbria, Lazio, e si potranno sfiorare i 40 gradi in Sardegna. Molto caldo anche in montagna, in particolare sulle Alpi - dicono i meteorologi di 3bmeteo.com - dove si potranno superare i 30 gradi a 1.000 metri mentre lo zero termico si attesterà intorno ai 4.500 metri. Sarà un po' meno afoso al Sud, dove la temperatura sarà qualche grado in meno. Clima pienamente estivo, dunque, ma più gradevole: le massime andranno oltre i 30 gradi. Un po' diverso da nord proveniente dai Balcani, seppur debole, manterrà le temperature sotto i 35 gradi con valori per lo più tra 31 e 33, dicono dal Centro Epsilon. Ma se lungo le coste le temperature verranno smorzate dalle brezze marine, i maggiori tassi di umidità favoriranno un clima decisamente afoso, con temperature percepite ben superiori a quelle reali avverte Ferrara. Per oggi, rileva Epsilon Meteo, la Protezione Civile ha emesso un'allerta gialla di ordinaria criticità per rischio temporali e idrogeologico in Toscana (Serchio-Garfagnana-Lima, Lunigiana, Serchio-Lucca) e Veneto (AltoPiave). Gli esperti indicano che questa ondata di calore persisterà sull'Italia per tutta la nuova settimana. Non c'è ancora certezza, visto che le previsioni a più lungo termine non sono sempre attendibili, ma molto probabilmente - concludono da 3bmeteo.com - il caldo durerà per gran parte della prima decade di agosto. Sul fronte del traffico, l'ultimo fine settimana di luglio è stato da bollino rosso sulle strade italiane. Ieri, una mattinata sostanzialmente tranquilla e traffico che si è andato intensificando nel pomeriggio diventando pesante in serata, specie su alcuni tratti. Non sono mancati gli incidenti stradali, con almeno una decina di vittime, e le tragedie in mare e montagna: un annegamento, un escursionista morto e un uomo precipitato col parapendio. Un turista di 34 anni di origine indiana residente nella provincia di Brescia è annegato in mare a Arma di Taggia (Imperia). Un escursionista di 56 anni è morto invece in un incidente in montagna in Trentino, nella valle del Tesino. Infine, un 35enne di Novi Ligure (Alessandria) è morto precipitando con un parapendio per 150 metri lungo le rocce in alta valle Vigizzo. Comincia una settimana di caldo torrido in tutta Italia -tit_org-

terremoto.

Dieci secondi di terrore, vittime in Indonesia

0 Quattordici i morti accertati nel paradiso dei turisti, centinaia i feriti per la scossa di magnitudo 6,4 della scala Richter

[Eloisa Gallinaro]

TERREMOTO. Edifici crollati e strade piene di macerie a Lombok. La mancanza di acqua e di energia elettrica rende difficili i soccorsi. Escursionisti bloccati nel parco nazior Dieci secondi di terrore, vittime in Indonesia Quattordici i morti accertati nel paradiso dei turisti, centinaia i feriti per la scossa di magnitudo 6,4 della scala Richtei L'Indonesia è ad alta intensità di terremoti perché si trova sull'Anello di Fuoco, la linea che corre tutt'intorno all'Oceano Pacifico dove si calcola che avvengano il 90 per cento dei sismi. Eloisa Gallinaro ROMA Il terremoto devasta l'isolaparadiso dei turisti. Almeno 14 morti, centinaia di feriti e danni gravissimi sono il bilancio del sisma di magnitudo 6.4 che la notte scorsa ha scosso Lombok, in Indonesia, ed è stato avvertito anche nella vicina Bali, 40 chilometri di distanza. Erano le 5.47 ora locale (le 00.47 in Italia) quando la terra ha tremato violentemente. Dieci secondi di terrore durante i quali la gente si è riversata in strada e i turisti nel panico sono ruggiti dagli hotel. Tra le vittime c'è anche un turista malese e il bilancio di morti e feriti rischia di salire man mano che i soccorritori raggiungono le zone colpite e si scava tra le macerie. Alla prima scossa - che si è sviluppata a soli 7 chilometri di profondità - ne sono seguite una sessantina di assestamento, ha segnalato l'Usgs, che sono arriva te a una magnitudo di 5,7. L'epicentro - ha riferito sempre l'Usgs - è stato registrato a 50 chilometri a nord-est della città di Mataram, nella zona nord di Lombok. Il nostro principale compito è ora l'evacuazione e il soccorso, ha detto Sutopo Purwo Nugroho, uno dei portavoce dell'agenzia per i disastri naturali, che ha postato sui social media foto di edifici crollati e strade sommerse dalle macerie. In molte località è stata interrotta la fornitura di acqua ed energia elettrica. Gli edifici distrutti sono almeno un migliaio. Il Parco nazionale del Monte Rinjani, destinazione molto popolare tra gli amanti del trekking, è stato chiuso a causa delle frane. I sentieri sono bloccati e molti escursionisti e alpinisti non riescono a lasciare l'area, riporta la Bbc citando testimonianze raccolte da media locali. L'Indonesia è ad alta intensità di terremoti perché si trova sull' Anello di Fuoco, la linea che corre tutt'intorno all'Oceano Pacifico dove si calcola che avvengano il 90 per cento dei terremoti: oltre la metà dei vulcani attivi nel mondo sul livello del mare fanno parie dell'Anello. Nel 2016 un sisma di magnitudo 6.5 colpì la costa nordorientale dell'isola di Sumatra: decine i morti e 40.000 gli sfollati. Un rischio che non scoraggia i turisti che da tutto il mondo arrivano non solo a Bali, ma proprio a Lombok, nota per le spiagge bianche e la barriera corallina intatta. Oliati e strade pie -tit_org-

inferno di fuoco.

Brucia la California, due bimbi morti e tanti dispersi

[Redazione]

INFERNO DI FUOCO. Cinque le vittime accertate ma si teme il peggio. Manca il personale per spegnere le fiamme alimentate dal forte ver Brucia la California, due bimbi morti e tanti dispersi NEW YORK La California continua a bruciare. L'incendio che sta devastando il nord dello Stato continua a crescere, come cresce il bilancio delle vittime: sono cinque i morti finora, inclusi due bambini. Numerosi anche i dispersi, per i quali le autorità temono ormai il peggio, mentre almeno 50mila persone hanno dovuto lasciare le loro case. Le fiamme continuano a essere fuori controllo e, complice le elevate temperature, stanno dando vita a fenomeni meteorologici propri come i firetornado, dei tornado di fuoco. L'incendio ha già devastato un'area di 360,17 chilometri quadrati e risulta al momento contenuto solo al 5%. Stiamo cercando di fare tutto quello che è in nostro potere per cercare di mettere fine a questo caos, ha detto Mike Hebrard, capo dei pompieri della contea di Sbastia, una delle più colpite. Ma gli sforzi al momento non si sono tradotti in grandi risultati a causa della mancanza di risorse. L'incendio del nord della California è solo uno delle decine che stanno mettendo in ginocchio lo Stato (è stata colpita in parte anche la Napa Valley) e c'è un chiaro problema di mancanza di personale per far fronte alle emergenze su più fronti, con più di 607 chilometri quadrati in fiamme. Uno dei problemi che i pompieri si trovano ad affrontare è la mancanza di personale. Con tutti gli incendi che stanno bruciando lo Stato, le risorse scarseggiano, ha spiegato Bryan May, portavoce dell'Office of Emergency Services della California, precisando che sono 10.000 i pompieri al lavoro per cercare di domare le fiamme. Nella Yosemite Valley il fuoco ha costretto alla chiusura il popolare parco di Yosemite, a causa del fumo che rende la qualità dell'aria insalubre. La riapertura del parco è attesa per oggi ma al momento non ci sono certezze e potrebbe nuovamente slittare se i venti non cambieranno direzione. Solo nel nord della California sono impegnati 3.400 pompieri, che da lunedì scorso - quando le fiamme sono divampate per un guasto meccanico a un veicolo sulla Route 299 - lavorano ininterrottamente per evitare il peggio. Ma l'ondata di caldo record rappresenta un'ulteriore complicazione: la vegetazione molto secca per questo periodo dell'anno fa sì che ci siano tutte le condizioni per alimentare le fiamme a prescindere dai venti. Di fronte a questa situazione, il presidente Donald Trump ha dichiarato nelle ultime ore lo stato di emergenza, aprendo la strada all'uso di risorse federali. Sono già cinque le vittime degli incendi scoppiati in California ma sono tanti i dispersi -tit_org-

Borgo Nuovo

A fuoco un terreno in piazzale Prizzi

[Redazione]

O Borgo Nuovo A fuoco un terreno in piazzale Frizzi Un incendio è scoppiato sabato sera a Borgo Nuovo in un'area usata per scaricare rifiuti. I vigili del fuoco, allertati dalle chiamate al 115 di alcuni cittadini, sono intervenuti con un'autocisterna in piazzale Prizzi per spegnere le fiamme che stavano bruciando sterpaglie e rifiuti, lambendo i vicini palazzi. Non si esclude che il rogo possa essere stato appiccato. -tit_org-

Esplode il gommone Legale si mette in salvo lanciandosi in acqua

[Redazione]

CATTOLICA ERACLEA - Un boato e improvvisamente un gommone è stato avvolto dalle fiamme. C'è stato il fuggi fuggi dalla spiaggia, affollata da decine e decine di famiglie e turisti. A rischiare più di tutti è stato il proprietario del natante, un avvocato di Cattolica Eraclea, impegnato anche politicamente. Quando lo ha messo in moto è scoppiata la batteria, che avrebbe provocato il rogo. Per fortuna si è tuffato in acqua e non ha riportato alcuna conseguenza. Non si sono registrati feriti. A parte i comprensibili momenti di panico, e il fastidio creato dalla colonna di fumo nero, visibile anche a centinaia di metri di distanza, tutto si è risolto senza alcun disagio. Scenario dell'incidente lo specchio d'acqua antistante la spiaggia di Eraclea Minoa. Il gommone si trovava a circa 300 metri dalla riva. Appena il proprietario è andato a recuperarlo, per una gita al largo, c'è stato un "botto", originando un incendio. Alla vista delle fiamme, l'uomo, che in quel momento era solo sul gommone, si è subito buttato in acqua, mettendosi in salvo. Davvero impressionate le fiamme e il fumo, sprigionate dal rogo. In tanti sono letteralmente fuggiti dal quel tratto di mare, mentre sull'arenile, si è radunato un numeroso gruppo di curiosi, tutti ad osservare il gommone, completamente devastato dalla furia delle fiamme. Dalla spiaggia sono partite decine di segnalazioni ai numeri di emergenza. Allertati i Vigili del fuoco del Comando di Agrigento, e la Capitaneria di porto di Porto Empedocle. Proprio dalla cittadina marina ra sono partite due motovedette alla volta di Eraclea Minoa. Amici e conoscenti, e lo stesso proprietario, non hanno aspettato i soccorsi. Immediatamente si sono adoperati a spegnere con l'incendio, con tutti i mezzi di fortuna disponibili. Non è stato necessario l'intervento dei pompieri, i quali, appena giunti sul posto, hanno constatato che, l'incendio era stato già domato. Il gommone, di quel che è rimasto, è stato recuperato e portato sulla battigia. A. RAV. IL COMUNE DISTRUTTO DALLE FIAMME -tit_org-

FAVARA: STAVA PER ANDARE A FUOCO IL POLMONE VERDE DI VIA PAESI BASSI**Un passante sventa l'incendio del boschetto***[Totò Arancio]*

FAVARA: STAVA PER ANDARE A FUOCO IL POLMONE VERDE DI VIA PAESI BASSI Un passante sventa l'incendio del boschetti FAVARA. Sventato incendio di sterpaglie grazie al pronto intervento di un passante. E' successo ieri mattina alla periferia di Favara, in via Paesi Bassi, arteria parallela di Via Che Guevara, all'incrocio con il bivio della discesa Esa-Chimento. Qualcuno, il solito ignobile piromane, ha appiccato il fuoco al cumulo di sterpaglie, miste a rifiuti, del boschetto della zona, dove si trovano parcheggiati una decina di auto, di cui molte da diverso tempo in sosta a ridosso degli alberi. Fortuna ha voluto che in quel preciso istante, prima che il rogo si estendesse, si trovasse a transitare nella zona l'ex consigliere comunale, Giuseppe Pizzuto, il quale ha arrestato immediatamente la marcia, è sceso dalla macchina e con il tappetino della propria autovettura ha iniziato a spegnere il fuoco che stava per iniziare a prendere quota. L'immediato intervento ha impedito che le piccole flammelle, spinte dal vento caldo di scirocco (ieri mattina a Favara la colonnina della temperatura segnalava punte intorno a 35 gradi), si propagassero in tutto il boschetto estendendosi anche sulle auto in sosta, già infuocate dal caldo torrido. Avvertita, la locale Tenenza, dalla caserma di via Olanda sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri che ha chiesto l'immediato l'intervento dei vigili del fuoco. Sono state due squadre di pompieri di Villasetta, infatti, a eseguire le operazioni di spegnimento ed evitare che il fuoco potesse arrecare danni alle auto e alla vegetazione. L'incendio, infatti, ha solo danneggiato parzialmente alcuni alberi perimetrali al boschetto. TOTÒ ARANCIO -tit_org- Un passante sventa incendio del boschetto

DANNI INGENTI. Ci sono voluti anche tre canadair per sedare le fiamme che hanno minacciato due polmoni dell'area belicina
Brucia il bosco di Sambuca di Sicilia

[Giuseppe Recca]

DANNI INGENTI. Ci sono voluti anche tre canadair per sedare le fiamme che hanno minacciato due polmoni dell'area belica il bosco di Sambuca di Sicilia L'area di contrada Catena negli ultimi anni è stata oggetto di un maxi processo di forestazione SAMBUCA DI SIGUA. Domenica di caldo e purtroppo anche di fiamme nei boschi della provincia di Agrigento, con ben tre aerei Canadair all'opera nell'area belicina del territorio provinciale. Incendi sono divampati nel pomeriggio di ieri in due diversi punti della zona belicina, coinvolgendo diversi ettari di area boschiva e pure terreni agricoli. Per diverse ore il personale di tre squadre del Corpo forestale, con la collaborazione dei Vigili del fuoco e della Protezione civile, è stato sottoposto ad un lungo e duro lavoro, sotto il coordinamento della centrale operativa di Agrigento del Corpo forestale. Dopo avere accertato che il vento continuava ad alimentare le fiamme che si erano sviluppate in un'area demaniale di contrada Catena, il territorio di Sambuca di Sicilia, e che di conseguenza era pressoché impossibile dominarle, è stato richiesto l'intervento dei Canadair. L'aereo antincendio caricava acqua dal vicino lago Arancio e la scaricava sulle fiamme, senza però riuscire a domarle. C'erano diversi focolai e l'incendio continuava ad allargarsi. In poco tempo è arrivato sui luoghi un secondo Canadair e poi, nella seconda parte del pomeriggio, un terzo aereo antincendio, quando ci si è accorti che il fuoco stava procedendo pericolosamente anche nell'area demaniale in territorio di Caltabellotta. Si è trattato del primo grosso incendio boschivo della stagione in provincia di Agrigento. Sono andati in fumo parecchi ettari di area demaniale che fino a ieri sera, con il fuoco non ancora bloccato, non era possibile stimare. Di sicuro è stato un altro durissimo colpo alla vasta zona boschiva che circonda Sambuca di Sicilia. L'area di contrada Catena, a sud del centro abitato di Sambuca di Sicilia, sulla strada che conduce a Giuliana, negli anni scorsi era stata oggetto di un corposo processo di forestazione e fino a ieri non era stata ancora avvolta dal fuoco. "Un bosco giovane e bellissimo - ci dice il sindaco belicino Leo Ciaccio che purtroppo è andato in gran parte in fumo. Spero non ci sia dietro la mano di qualche scellerato, si tratta di fatti gravissimi che colpiscono l'intera nostra comunità". Nella zona ci sono anche degli allevamenti e delle case di campagna e la situazione ha creato fino a tarda sera parecchia apprensione. Nel 2017 ci sono stati diversi incendi di probabile natura dolosa che si verificarono nella zona nord di Sambuca. Un secondo incendio si è sviluppato nelle campagne tra Santa Margherita Belice e Sciacca, in contrada Misilbesi. A fuoco tanta macchia mediterranea, ma anche diverse aree agricole coltivate ad uliveto. GIUSEPPE RECCA UN CANADAIR PRENDE L'ACQUA DAL LAGO ARANCIO -tit_org-

- Incendi Sardegna: 727 roghi e 49 interventi con mezzo aereo nel 2018 - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendi Sardegna: 727 roghi e 49 interventi con mezzo aereo nel 2018
Incendi: oltre ai mezzi di terra, la Sardegna può contare anche per la campagna estiva 2018 sulla flotta regionale
A cura di Filomena Fotia
29 luglio 2018 - 15:57
[Incendio-Sardegna-Arbus-4-640x536]
Nel corso del 2018 in Sardegna sono stati registrati 727 incendi e 49 interventi con mezzo aereo: il contrasto ai roghi avviene grazie a una complessa macchina antincendi costituita da 1300 donne e uomini del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, che ha la responsabilità della funzione dispegnimento, e 2700 operai dell'Agenzia Forestas, a cui si aggiungono, sul territorio, le associazioni di volontariato di Protezione civile e i barracelli. Oltre ai mezzi di terra, la Sardegna può contare anche per la campagna estiva 2018 sulla flotta regionale, coordinata dal Corpo forestale, composta da 11 elicotteri più Super Puma Sikorsky, cioè il mezzo biturbina con una capacità di carico di 4500 litri d'acqua e in grado di trasportare a bordo 15 specialisti del fuoco. A questi veicoli si aggiungono tre Canadair CL-415 della Protezione civile, di stanza a Olbia, e un elicottero AB-412 dell'Aeronautica militare, pronto a intervenire dalla base di Cagliari.

- Terremoto nel Trapanese: scossa a Campobello di Mazara, avvertita a Tre Fontane e Torretta Granitola - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto nel Trapanese: scossa a Campobello di Mazara, avvertita a Tre Fontane e Torretta Granitola
Un terremoto è stato registrato a Campobello di Mazara (Trapani). L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma a cura di Filomena Fotia.
29 luglio 2018 - 11:19 terremoto Campobello di Mazara Trapani
Un terremoto magnitudo ML 2.6 è stato registrato a 8 km sud da Campobello di Mazara (Trapani) alle 00:50:21 ad una profondità di 9 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma ed è stato avvertito in particolare nelle località balneari di Tre Fontane e Torretta Granitola.

Alla Sardegna assegnati 1,78 mln euro per siccità 2017

[Redazione]

SiccitàDomenica 29 luglio 2018 - 13:36Dal Fondo di solidarietà nazionaleRoma, 29 lug. (askanews) La presidenza del Consiglio dei ministri ha autorizzato il prelievo di 15 milioni di euro dal Fondo di solidarietà nazionale per ripartirlo tra le 11 Regioni italiane interessate dalle calamità naturali del 2017. Alla Sardegna, soprattutto per evento siccitoso, sono stati assegnati 1 milione 783 mila e 961 euro. Se a questi ultimi fondi si aggiungono i 45 milioni stanziati dalla Regione per il comparto ovicaprino lo scorso autunno, con la misura dei 13 euro a capo, e i 45 milioni (20 regionali e 25 nazionali) deliberati nei giorni scorsi per il resto della zootecnia isolana e per agricoltura e apistico ha spiegato assessore dell'Agricoltura, Pier Luigi Caria -, emerge chiaro il forte impegno messo in campo da questo Esecutivo per garantire il massimo aiuto possibile alle migliaia di aziende agricole in difficoltà. Certo è che queste risorse non copriranno tutte le spese sostenute dagli imprenditori per superare la crisi, ma è anche vero che né lo Stato centrale e né alcuna Regione italiana sono riusciti a mettere assieme 92 milioni di euro per gli aiuti. Ora ha concluso il titolare dell'Agricoltura non rimane che spenderle tutte e il più in fretta possibile.

Incendi in California, cinque vittime accertate. Trump dichiara lo stato di emergenza

[Redazione]

DaAnsa News-29 luglio 2018[b0da375189f4dd8061218907dae5d151] Sale a cinque il bilancio delle vittime degli incendi in California. Due bambini, uno di quattro e uno di cinque anni, sono deceduti fra le fiamme insieme alla nonna settantenne. I tre erano dispersi da giovedì, da quando le fiamme avevano distrutto la loro casa. Almeno nove persone risultano disperse, almeno 38.000 persone hanno lasciato le loro abitazioni. Il presidente Donald Trump dichiara lo stato di emergenza. Le fiamme hanno già distrutto almeno 500 edifici e costretto all'evacuazione migliaia di persone. Il Carr fire in tre giorni ha già bruciato un'area di oltre 20.000 ettari, ha distrutto almeno 500 abitazioni e ridotto in rovine il villaggio di Keswick, di 450 abitanti. Un incendio che siccità, caldo e venti rendono particolarmente pericoloso e imprevedibile, dicono i portavoce dei circa 3.400 vigili del fuoco impegnati senza sosta da mercoledì sul fronte dei roghi che si allargano in tutte le direzioni, spingendosi in particolare verso sud-est. Fra il caldo e i venti, i pompieri faticano a domare l'incendio, che è contenuto solo al 5%. [Commenti](#)

Incendi, è allerta in Sardegna: lunedì 30 bollino arancione

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-29 luglio 2018[78569b3334689e01cc72b73915b4085c] È stato diramato dalla Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna, un nuovo Bollettino di previsione di pericolo incendio per la giornata di domani, lunedì 30 luglio, che interesserà parte del Campidano, il Centro Sardegna.[Screenshot 7-300x281] Il pericolo è alto ed è contraddistinto dal colore arancione. In questo stato, le condizioni sono tali che, ad innescarsi un evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Per evitare un incendio si ricorda di adottare le seguenti precauzioni: non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare erba secca; non accendere fuochi nel bosco. Usare solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertarsi che sia completamente spento; se si deve parcheggiare l'auto, accertarsi che la marmitta non sia a contatto con erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente l'erba; non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive. Sono un pericoloso combustibile; non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli, in pochi minuti potrebbe sfuggire il controllo del fuoco. Quando un incendio è in corso: se si avvistano delle fiamme o anche solo del fumo telefonare al numero di soccorso 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112. Non pensare che altri abbiano già fatto. Occorre inoltre fornire le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio; cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarsi in luoghi verso i quali soffia il vento, si potrebbe rimanere imprigionati tra le fiamme e non avere più una via di fuga; stendersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo si evita di respirarlo; se non si ha altra scelta, cercare di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ci si porterà così in un luogo sicuro; un incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, si intralceranno i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza. Commento comments

Cagliari, paura nella notte per un incendio, evacuata una scuola occupata da senzatetto

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-30 luglio 2018[IMG-20180730-WA0001-681x383] [IMG-20180730-WA0005-][IMG-20180730-WA0002-][IMG-20180730-WA00011][IMG-20180730-WA0004-][IMG-20180730-WA0003-]Notte di terrore in via Flumentepido all'angolo con via Baudi Carlo di Vesmedove un grosso incendio ha coinvolge una scuola dismessa ma abitata da senzatetto e diverse autovetture. Intorno alle 2:40 i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Cagliari sono stati chiamati dai cittadini della zona per un vasto incendio nel centro abitato della città di Cagliari che ha coinvolto masserie all'interno del cortile di una scuola dismessa, un grosso albero, due autovetture, e un cassonetto. Gli operatori VVF coordinati dalla Sala operativa del 115, all'arrivo sul posto hanno provveduto a far uscire dello stabile della scuola in disuso, invasa dal fumo, alcune persone senza tetto che occupano una parte, a spegnere le autovetture e il cassonetto coinvolti dalle fiamme, successivamente hanno provveduto allo spegnimento e la bonifica di un vasto cumulo di masserie varie e alla messa in sicurezza della sede stradale. I vigili sono intervenuti con 10 mezzi e sul posto erano presenti gli agenti della Polizia. Le cause del rogo sono in fase di accertamento. Comment comments

Paura nella notte ad Assemini, fiamme vicino alle case

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-29 luglio 2018[37966896_10156649264367188_685229424685088768_n-1-681x383]
Questa notte è divampato un incendio ad Assemini, nei campi a ridosso delle case di via Tuveri. L'incendio, secondo le prime ricostruzioni, è divampato questa mattina intorno alle 5. Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco e la protezione civile che hanno arginato le fiamme e impedito che lambissero le case.[37966896_10156649264][37943252_10156649264][37949174_10156649264]Non sono ancora note le cause che hanno provocato l'incendio. [Commenta](#) [commenti](#)

Notte di fiamme nell'hinterland cagliaritano: diversi interventi dei vigili del fuoco, incendi ancora non domati

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-30 luglio 2018[IMG-20180730-WA0000-681x511] Duro lavoro questa notte per i vigili del fuoco di Cagliari per diversi interventi per due vasti incendi di vegetazione sviluppatosi nella periferia del comune di Sestu e nel comune di Monserrato. La Sala Operativa 115, ha inviato due squadre di pronto intervento con due APS (Auto Pompa Serbatoio) due fuoristrada con Modulo boschivo e una ABP (Auto Botte Pompa) per un totale di 5 mezzi e 12 Unità VVF nel vasto incendio di vegetazione nel comune di Sestu nei pressi della zona commerciale interessando un canneto e bassa vegetazione lambendo la parte esterna di alcune abitazioni e aziende. A San Lorenzo comune di Monserrato è stata inviata una squadra di pronto intervento con APS, fuoristrada con Modulo boschivo e inoltre vista la zona impervia anche un 2 ABP di cui una 4x4 specifica per queste aree. Gli incendi non sono ancora stati domati e sul posto sono ancora in corso le operazioni di spegnimento. [Commenta](#) [commenti](#)

Grecia: bilancio incendi sale a 91 morti

[Redazione]

I dispersi sono 25 secondo i Vigili del FuocoDaAnsa News-29 luglio 2018[4d55ec8cc413ae863b8fa3ad1ea9472d] E salito a 91 il numero dei morti negli incendi che hanno devastatoAtticalunedì scorso, mentre il numero dei dispersi è 25. Lo riferiscono i vigili delFuoco greci a sei giorni dal disastro. Il precedente bilancio delle vittime erafermo a 86. La maggior parte delle persone ha perso la vita nelle fiamme anchese molti sono annegati nel tentativo disperato di sfuggire ai roghi. Centinaiadi sommozzatori volontari, tra cui alcuni ex Navy Seals, hanno proseguito anchestamane le ricerche nel mare di Mati alla ricerca di altre possibili vittime.Commenticomments

Sardegna avvolta dal fuoco, elicotteri in azione

[Redazione]

Tre gli incendi domati oggi in Sardegna con l'impiego degli elicotteri della flotta regionale. Da Redazione Cagliari pad-29 luglio 2018 [elicottero] Il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha diretto le operazioni di spegnimento e inviato un primo mezzo aereo per spegnere il fuoco su un ettaro di cespugliati a Settimo San Pietro (località Spialis di mortolai). Nelle operazioni di spegnimento, dirette dal Corpo forestale di Cagliari, sono intervenuti anche gli specialisti del Gauf e il personale del cantiere di Sa Pira di Forestas. Due elicotteri hanno operato per spegnere le fiamme sulla macchia mediterranea in agro di Nurallao. Sotto la direzione del Corpo forestale della Stazione di Laconi, hanno operato le squadre di Forestas e dei volontari di Laconi e Isili. L'ultimo incendio ha interessato un ettaro della sughereta di Is Pranus a Escalaplano. Oltre a due elicotteri sono entrati in azione le squadre del Corpo forestale della Stazione locale, che hanno diretto le operazioni coadiuvati dal personale dei cantieri di Forestas. Sono state subito avviate le indagini del Nucleo operativo per chiarire le cause del rogo, di probabile origine dolosa. [Commenti](#) [Comments](#)

Incendio a Messina: la litoranea nord avvolta da una fitta coltre di fumo nero [FOTO LIVE]

[Redazione]

29 luglio 2018 14:32Incendio sulla Panoramica a Messina: litoranea nord avvolta dal fumoUna fitta coltre di fumo sta avvolgendo la litoranea nord di Messina per unincendio divampato sulla Panoramica nell area dell ex cave di sabbia. Come si evince dalle foto a corredo dell articolo, la nube si sta diffondendo con rapidità tra le abitazioni. Vigili del fuoco sul posto. Seguiranno aggiornamenti.[incendio-messina-4-1][incendio-messina-3-1][incendio-messina-5-1][incendio-messina-6-1][incendio-messina-1-1][incendio-messina-2-1][incendio-messina-7-1]

Scossa di terremoto sulla costa della Calabria, avvertita anche in Sicilia [MAPPE e DATI]

[Redazione]

30 luglio 2018 07:31Una scossa di terremoto è stata avvertita sia in Calabria che in Sicilia, eccotutti gli aggiornamentiUna scossa di terremoto è stata registrata nella costa calabra, ma è stataavvertita sia in Calabria che in Sicilia.Il sisma, di magnitudo 3.7, è stato registrato alle ore 01:15.epicentro è stato localizzato in mare, non molto lontano dal comune di Ricadi (VV). Icomuni vicino all epicentro sono Capo Vaticano, Tropea, Nicotera, ma anchel area dello StrettoMessina.ipocentro è stato registrato a 89.2 Km di profondità.Il terremoto è stato avvertito distintamente dalla popolazione. Diverse le segnalazioni, in particolare dagli abitanti di Vibo Valentia, Messina, Valdina(ME), Polistena (RC), Villa San Giovanni (RC), Rometta (ME), Saponara (ME),Rizziconi (RC), Briatico, Anoia (RC), Milazzo (ME), Zambrone (VV), Seminara(RC), Ricadi (VV), Joppolo (VV), Fiumara (RC), Drapia (VV) e Gioia Tauro(Reggio Calabria).terremoto Ricadi Vibo Valentia

Paura a Reggio Calabria: scossa di terremoto avvertita dalla popolazione [DATI]

[Redazione]

29 luglio 2018 09:30Terremoto, una è stata avvertita oggi dalla popolazione di Reggio CalabriaUna scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione di Reggio Calabria alle 09:20 circa.Secondo le rilevazioni della Sala Sismica INGV-Roma, si è trattato di un sisma magnitudo ML 2.3 avvenuto a 4 km sud da Reggio di Calabria (RC) ad unaprofondità di 10 km.

Terremoto a Reggio Calabria: due scosse nelle ultime ore, epicentro all'Aeroporto dello Stretto [MAPPE e DETTAGLI]

[Redazione]

29 luglio 2018 12:20 Terremoto a Reggio Calabria, focus sulle scosse delle ultime ore: ecco le mappe e i dettagli. TERREMOTO REGGIO CALABRIA- Sono state due le scosse di terremoto che nelle scorse ore hanno interessato la Città di Reggio Calabria, tra le più a rischio sismico dell'intero Mediterraneo. Fortunatamente entrambe le scosse sono state lievi e non hanno provocato alcun danno. La prima, alle 00:03 della notte, non è stata neanche avvertita dalla popolazione perché di magnitudo 1.1 a 11.1 km di profondità, con epicentro a poche decine di metri al largo della baia di San Gregorio, nei pressi del molo dell'Aeroporto. La seconda, delle 09:20 di stamattina, è stata più forte ma comunque lieve, di magnitudo 2.3 a 10.4 km di profondità, con epicentro esattamente alla rotonda dell'Aeroporto in via Ravagnese, tra le abitazioni. La scossa è stata distintamente avvertita nel quartiere di Ravagnese, proprio nei pressi dell'Aeroporto dello Stretto, ma non ha provocato alcun tipo di danno. Resta il monito di Madre Natura per quella che è una città ad altissimo rischio sismico, e per cui troppo poco si sta facendo in termini di prevenzione. [\[terremoto-reggio-cal\]](#) [\[terremoto-reggio-cal\]](#) [\[terremoto-reggio-cal\]](#) [\[terremoto-reggio-cal\]](#) [\[terremoto-reggio-cal\]](#) [\[terremoto-reggio-3-1\]](#) [\[terremoto-reggio-2-1\]](#) [\[terremoto-reggio-1-1\]](#)

A fuoco il portone d'ingresso del centro accoglienza di Borgo Nuovo, paura e sospetto incendio doloso (FOTO)

[Redazione]

Paura nella notte a Borgo nuovo, quartiere palermitano. A fuoco ingresso del centro accoglienza. A bruciare sono stati cumuli di rifiuti ed ingombranti. La causa, probabilmente di origine dolosa, ha potenzialmente messo a rischio gli ospiti del centro. Il repentino intervento dei vigili del fuoco ha permesso di mettere insicurezza la zona evitando panico e danni peggiori.

Sima Indonesia: 14 i morti

[Redazione]

GIACARTA, 29 LUG - Sale a 14 morti il bilancio delle vittime sull'isola indonesiana di Lombok, oltre 160 i feriti, dopo il sisma di magnitudo 6.4 che ha devastato l'area. Il terremoto ha danneggiato più di 1.000 case.

Sisma magnitudo 3.7 al largo Calabria

[Redazione]

ROMA, 30 LUG - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 è stata registrata all'1:15 al largo della costa ovest della Calabria, davanti alla provincia di Vibo Valentia. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 89 km di profondità ed epicentro in mare a 13 km da Ricadi. Non si segnalano danni a persone o cose.

Caldo da picco massimo in Italia, ma a sorpresa in Sicilia niente bollini rossi

[Redazione]

ROMA - Sarà estate vera, anzi torrida, la prossima settimana in Italia, forse la più forte e duratura di quest'anno. Con un'ondata di caldo afoso in arrivo e temperature tropicali l'estate fa ora sul serio, spiega il meteorologo Edoardo Ferrara di 3bmeteo.com annunciando un anticiclone africano che per diversi giorni porterà i termometri a toccare punte di 37-38 gradi al Centro-nord e picchi superiori in Sardegna; qualche grado in meno, invece, al Sud. Le temperature aumenteranno anche nei valori minimi, tanto che il clima inizierà a mantenersi caldo e afoso anche di notte, specie nei grandi centri urbani della Val padana, avvertono gli esperti. Potrebbe quindi scattare il bollino rosso per le città più roventi: Torino, Milano, Brescia, Verona, Rovigo, Bolzano, Pordenone, Ferrara, Mantova, Bologna, Firenze, Grosseto, Perugia, Roma, Frosinone, Nuoro. Giorno dopo giorno, spiegano gli esperti del Centro Epson meteo, il caldo afoso notturno tenderà a intensificarsi, con valori che anche all'alba faranno fatica a scendere addirittura sotto i 25 gradi in diverse località di mare e di pianura del Centro Nord. Conafa alle stelle, si dovrà fare attenzione a improvvisi temporali di calore che potranno scoppiare in particolare su zone interne della Campania e della Sicilia, in generale lungo l'Appennino meridionale, ma soprattutto in Calabria. Qualche isolato temporale di calore anche sulle Alpi, specie orientali. Punte fra 36-38 gradi sono previste su Val Padana, Toscana, Umbria, Lazio, e si potranno sfiorare i 40 gradi in Sardegna. Molto caldo anche in montagna, in particolare sulle Alpi - dicono i meteorologi di 3bmeteo.com - dove si potranno superare i 30 gradi a 1.000 metri mentre lo zero termico si attesterà intorno ai 4.500 metri. Sarà un po' meno afoso al Sud, dove la temperatura sarà qualche grado in meno. Clima pienamente estivo, dunque, ma più gradevole: le massime andranno oltre i 30 gradi. Un po' di vento da nord proveniente dai Balcani, seppur debole, manterrà le temperature sotto i 35 gradi con valori per lo più tra 31 e 33, dicono dal Centro Epson. Ma se lungo le coste le temperature verranno smorzate dalle brezze marine, i maggiori tassi di umidità favoriranno un clima decisamente afoso, con temperature percepite ben superiori a quelle reali avverte Ferrara. Per domani, rileva Epson Meteo, la Protezione Civile ha emesso un'allerta gialla di ordinaria criticità per rischio temporali e idrogeologico in Toscana (Serchio-Garfagnana-Lima, Lunigiana, Serchio-Lucca) e Veneto (Alto Piave). Gli esperti indicano che questa ondata di calore persisterà sull'Italia per tutta la nuova settimana. Non c'è ancora certezza, visto che le previsioni più lungo termine non sono sempre attendibili, ma molto probabilmente - concludono da 3bmeteo.com - il caldo durerà per gran parte della prima decade di agosto.

Grecia: bilancio incendi sale a 91 morti

[Redazione]

ATENE, 29 LUG - E' salito a 91 il numero dei morti negli incendi che hannodevastato l'Attica lunedì scorso, mentre il numero dei dispersi è 25. Loriferiscono i vigili del Fuoco greci a sei giorni dal disastro. Il precedentebilancio delle vittime era fermo a 86. La maggior parte delle persone ha persola vita nelle fiamme anche se molti sono annegati nel tentativo disperato disfuggire ai roghi. Centinaia di sommozzatori volontari, tra cui alcuni ex NavySeals, hanno proseguito anche stamane le ricerche nel mare di Mati alla ricercadi altre possibili vittime.

Campobello di Mazara, giovane di origini tunisine salva ragazza da annegamento

[Redazione]

CAMPOBELLO DI MAZARA (TRAPANI) - Eroe per caso Amir Boubaker, 22 anni, ballerino e mediatore culturale, nato a Mazara del Vallo ma di origini tunisine. Il giovane, che è volontario di protezione civile dell'associazione Giva, grazie ai corsi effettuati con quest'ultima, è riuscito a salvare dall'annegamento una ragazza che si trovava all'Acquasplash a Tre Fontane. La giovane era in piscina e quando è stata tirata fuori non respirava più. Per animarla Amir, lì per trascorrere qualche ora di divertimento, si è dato da fare con una infermiera e ha dato le indicazioni utili a effettuare il massaggio cardiaco prima dell'arrivo degli operatori del 118 che hanno poi trasferito in ospedale la donna che nel frattempo aveva ripreso coscienza. Non credo di avere fatto nulla di eccezionale - dice Amir Boubaker - se non ciò che ho sentito come un dovere. Grazie all'associazione Giva per quello che mi ha insegnato e che oggi mi ha permesso di salvare una vita.

Incendio a presidio No Muos a Niscemi: per attivisti ? "intimidazione"

[Redazione]

Niscemi (Caltanissetta) - Gli attivisti del Movimento No Muos di Niscemi hannodenunciato un presunto atto intimidatorio ai danni di un loro presidio. In serata un gruppo di militanti è riuscito a scorgere un'auto bianca dalla quale sarebbe stato lanciato un innesco incendiario contro il tendone del presidio NoMuos, in contrada Ulmo a Niscemi, dove in questi giorni è in via di allestimento il campeggio che si terrà fino al cinque agosto. Secondo il racconto degli attivisti, gli attentatori avrebbero atteso che tutte le macchine le auto, presenti sul posto, si allontanassero prima di passare all'azione, non considerando che alcuni militanti erano rimasti di guardia all'interno del presidio. L'incendio è stato domato anche con il pronto intervento degli stessi attivisti. Il Movimento No Muos sta organizzando una manifestazione per il prossimo 4 agosto, con partenza alle 15 dal presidio fino al cancello 1 della base Muos della Marina Militare americana.

Campobello di Mazara, nella notte un terremoto di magnitudo 2.6

[Redazione]

CAMPOBELLO DI MAZARA - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.6 si è verificata la scorsa notte, dieci minuti prima dell'una, a otto chilometri a sud di Campobello di Mazara. Il terremoto, avvertito in particolare nelle località balneari di Tre Fontane e Torretta Granitola, è stato registrato dalle strumentazioni della sala sismica di Roma dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a una profondità di nove chilometri.

Se le fiamme minacciano la storia Tusa pensa a due nuovi Parchi

[Redazione]

Ci mancavano pure le fiamme. A incendiare ancor di più il clima rovente che si respira a Siracusa a seguito delle polemiche scatenate dall'affaire dell'Armi di Castello Maniace, e dei veleni e sospetti consumati all'interno della Soprintendenza che hanno portato al trasferimento di Rosalba Panvini, si aggiungono ora anche i roghi. Dopo il secondo incendio nel giro di una settimana all'interno delle nostre Aree archeologiche, diventa ancora più urgente e pressante la richiesta immediata istituzione del Parco Archeologico di Siracusa ha dichiarato l'assessore comunale alla Cultura Fabio Granata. Gli incendi a cui si riferiscono sono divampati nelle due più note aree archeologiche della città siracusana: quella di Castello Ursino, e quella della Neapolis, che ha interessato un'area a pochi metri dal Teatro greco. Il problema degli incendi si presenta ogni estate quando, per incuria o dolo, bruciano ettari di macchia mediterranea, fondi agricoli e abitazioni, e non solo in Sicilia. Drammatiche, in questi giorni, le immagini della coltre di fumo che ha avvolto gli antichi monumenti dell'acropoli di Atene. Il parco Archeologico di Siracusa in effetti esiste già, ma quello auspicato da Granata sarebbe "un Parco autonomo che ripercorrerà nei suoi confini valorizzi il patrimonio archeologico dell'intera città, consentendo l'ordinaria straordinaria manutenzione delle aree strategiche. Un Parco che includa insieme alla Neapolis, anche il Castello Ursino e le Latomie dei Cappuccini avrebbe un potenziale straordinario capace di valorizzazione la nostra più preziosa eredità. Senza escludere aree come quelle dietro Piazza Adda o confinanti con Casina Cuti, che risultano strategiche per creare passeggiate archeologiche nel verde rendendo la città più bella. Sono certo - prosegue - che l'assessore regionale ai Beni Culturali Sebastiano Tusa, metterà mano all'istituzione del Parco e troverà nel Comune di Siracusa e nella sua Università, che spalancando la Cattedra Unesco, piena collaborazione per riconsegnare ai siracusani il loro più grande Patrimonio. Tutto il centro storico di Siracusa, in effetti, è da considerare area di interesse archeologico: si fa infatti fatica a escludere un qualsiasi luogo di Ortigia fuori dal perimetro del nuovo Parco, contrariamente a quanto sostenuto dalla Panvini per la piazza Armi di fronte a Castel Maniace, prima della sua defenestrazione. Ma adesso, come detto, ai tanti problemi legati alla loro gestione, con l'estate una nuova minaccia incombe sui beni archeologici e monumentali: gli incendi, appunto. Se non vengono adeguatamente mantenute, - spiega l'assessore regionale ai Beni culturali Sebastiano Tusa - tutte le aree archeologiche per loro natura sono soggette al rischio incendio, ma questo deve essere scongiurato prescindendo dalla tipologia di bene e dal fatto che si collochi o meno nel perimetro dei parchi archeologici. Grazie a un accordo raggiunto con il corpo della Forestale e con l'Assessorato ai Beni Culturali ha effettuato una campagna di diserbanti preventivi per mettere a riparo i principali siti. Ma non si può mai abbassare la guardia. L'autonomia amministrativa e gestionale dei Parchi Archeologici, secondo molti, li renderebbe autosufficienti anche da questo punto di vista, evitando il rischio di demandare a personale non appositamente formato delicati interventi sul patrimonio archeologico. Sono un sostenitore - prosegue Tusa - dell'autonomia dei Parchi ed è mia intenzione portare a compimento la legge 20 del 2000 estendendo l'autonomia già in vigore per la Valle dei Templi di Agrigento a tutti i Parchi archeologici siciliani. Non solo a quello di Siracusa: aggiungerò infatti anche Pantelleria, che non era inclusa nell'elenco originario, con tutto quello che questo comporterà in termini di programmazione della manutenzione ordinaria come pure di miglioramento della fruizione. In effetti i numeri confermano che quello di Agrigento è di gran lunga il sito più visitato. Un modello che molti vorrebbero venisse esportato nelle oltre venti aree archeologiche sparse in tutte le province dell'Isola, dove la governance dei Parchi già istituiti è ancora depotenziata e gli stessi dipendono per la manutenzione ordinaria dal trasferimento delle risorse dalla Regione.

Incendi, gemellaggio col Piemonte Musumeci: "Tutela dei boschi"

[Redazione]

PALERMO - Un gemellaggio tra Sicilia e Piemonte. E' partito da qualche giorno a Mistretta, all'interno del versante messinese del Parco dei Nebrodi, il campo operativo del dipartimento regionale di Protezione civile, con un'importante novità: quest'anno i volontari siciliani hanno l'opportunità di lavorare insieme ai 'colleghi' del Corpo antincendio boschivo piemontese. "Una sinergia - afferma il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci - che permetterà a entrambe le squadre di arricchire il proprio bagaglio di esperienze e di scambio di buone pratiche, oltre che di prevenzione e tutela dei boschi". L'iniziativa, che si concluderà il 20 agosto, si inserisce nella campagna antincendio boschivo 2018, iniziata a maggio con attività di divulgazione presso la popolazione sulle buone pratiche di prevenzione e autoprotezione dal rischio incendi. Oltre trenta volontari al giorno in turni di ventiquattrore - di cui dodici provenienti appunto dal Piemonte, specializzati in antincendio, telecomunicazioni, soccorso sanitario, logistica e coordinati dai funzionari del dipartimento regionale di Protezione civile - manterranno attivo il presidio istituito presso il Centro sovracomunale, con attività di perlustrazione del territorio, avvistamento e spegnimento dei fuochi incipienti. Il territorio interessato ricopre in parte il Parco dei Nebrodi e arriva fino alle aree costiere. Le squadre di volontariato supporteranno il Corpo forestale della Regione Siciliana e i vigili del fuoco, nel contrasto degli incendi nelle aree interessate. Nel Comune di Librizzi, sempre nel Messinese, è stato inaugurato invece il 'Cuore', Centro unificato operativo regionale per l'emergenza.

Terremoto nel Trapanese Avvertito lungo la costa

[Redazione]

CAMPOBELLO DI MAZARA (TRAPANI) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.6 si è verificata la scorsa notte, dieci minuti prima dell'una, a otto chilometri asud di Campobello di Mazara. Il terremoto, avvertito in particolare nelle località balneari di Tre Fontane e Torretta Granitola, è stato registrato dalle strumentazioni della sala sismica di Roma dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a una profondità di nove chilometri.

Incendio sulla Panoramica prontamente spento dai Vigili del Fuoco

[Redazione]

[WhatsApp-Image-2018-07-29-at-15]Si è trattato di un incendio per autocombustione quello avvenuto intorno alle 14:00 all'interno della cava ormai in disuso per estrazione di sabbia situata sulla Panoramica dello stretto a Messina. [WhatsApp-Image-2018-07-29-at-15]Le nuvole di fumo grigio sono state avvistate a distanza anche da alcuni bagnanti della riviera sottostante, i vigili del fuoco intervenuti prontamente con due autobotti hanno spento l'incendio. [WhatsApp-Image-2018-07-29-at-15]

Sagre: assessore veneto, il nostro obiettivo era salvarle, e ci siamo riusciti*[Redazione]*

29/07/2018 15:45AdnKronos@AdnkronosAdnKronosVenezia, 29 lug. (AdnKronos) - "Il nostro obiettivo era salvare le sagre e misembra che ci siamo riusciti: grazie alle nostre sollecitazioni, c'è stata unavirata decisa da parte del governo ed una apertura nei confronti delle nostrerichieste di modifica della vecchia legge sul Tulp, ormai sorpassata". Cosìall'Adnkronos l'assessore regionale alla Protezione Civile, Gianpaolo Bottacin, che si è occupato della vicenda su delega del presidente della Regione Luca Zaia, si dice "Soddisfatto, almeno in parte, delle modifiche apportate alla legge dalla direttiva emessa nei giorni scorsi dal ministero, e che 'apre' alle nostre richieste: determinare la misure di sicurezze in base all'evento: E' ovvio che un megaconcerto di Vasco Rossi comporta rischi ben diversi da quelli di un concerto in piazza in un paesino", spiega. "Ed ora c'è maggior libertà per i sindaci di poter gestire questi eventi, anche utilizzando come steward gli appartenenti alla Protezione Civile e ai volontari delle Associazioni d'Arma", sottolinea Bottacin, che comunque auspica: "Una modifica a livello legislativo, così da distinguere nettamente manifestazioni a grande, medio e basso rischio".

Nuovo incendio a Santa Teresa Gallura, spente le fiamme con i mezzi aerei

[Redazione]

OLBIA. Quattro i fronti del fuoco sui quali sono stati impiegati gli elicotteri della flotta regionale: Santa Teresa di Gallura (in due diverse località), Erula e Terralba. Il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha diretto le operazioni di spegnimento sui vari territori e inviato i mezzi aerei. A Santa Teresa di Gallura un elicottero è intervenuto sulle stoppie nell'area periferica di Terravecchia mentre sul campo erano impegnate le squadre del Corpo forestale della Stazione di Palau, quelle dei cantieri Forestas di Aglientu e Santa Teresa di Gallura e i volontari di Protezione civile del paese. Il secondo rogo ha interessato la macchia mediterranea in agro comunale e ha richiesto l'intervento di due elicotteri accanto ai volontari di Santu Pascali e al personale della Stazione di Luogosanto del Corpo forestale, che ha diretto le operazioni. Gli agenti delle Stazioni di Tempio e di Bortigiadas, coadiuvati da tre squadre di Forestas, dai barracelli e dai Vigili del fuoco sono invece entrati in azione a Erula, supportati da un elicottero, per spegnere le fiamme su pascolo alberato. Ultimo incendio della giornata sulle aree agricole di Nuracciolo, a Terralba. Dalla base elicotteristica di Fenosu è arrivato un elicottero mentre a Terraggi gli agenti della Stazione di Marrubiu hanno diretto le operazioni e partecipato allo spegnimento con le squadre di Forestas, dei Vigili del fuoco e dei volontari della Protezione civile di Marrubiu. Tags: olbia santa teresa gallura vigili del fuoco incendi corpo forestale incendio Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

Niscemi, innesco incendiario al presidio No Muos

[Redazione]

Attorno alla base Usa c'è un campeggio in vista della mobilitazione di sabato 30 luglio 2018. Un innesco incendiario è stato lanciato ieri sera contro il tendone-presidio degli attivisti No Muos in Sicilia, nell'area di Niscemi. Lo denuncia con unanimità il coordinamento regionale dei comitati No Muos. L'episodio intorno alle 19 quando da una macchina bianca in transito è stato lanciato l'innesco incendiario contro il tendone del presidio dove in questi giorni è in via di allestimento il campeggio che si terrà fino al cinque agosto. Gli attentatori hanno atteso che tutte le macchine degli attivisti si allontanassero prima di passare all'azione. Non avevano però considerato che un piccolo gruppo di militanti No Muos, non visto, fosse rimasto "di guardia" all'interno del presidio. Gli attivisti sono riusciti a domare l'incendio. "Denunciamo il comportamento mafioso degli autori del gesto - dice il comunicato - Facciamo appello a tutte e a tutti per una forte mobilitazione accanto al Movimento No Muos. Invitiamo a partecipare alle attività di vigilanza militante al presidio e a intervenire numerosi al Campeggio No Muos. E, soprattutto, prendiamo parte alla manifestazione del 4 agosto alle 15 che partirà dal presidio per giungere sino al cancello 1 della base Muos in uso esclusivo alla Marina militare degli Stati Uniti". Inoltre, "è inaccettabile che fatti del genere succedano impunemente nella contrada Ulmo di Niscemi: la zona più militarizzata della Sicilia e una fra le più militarizzate del mondo".

Tags Argomenti: provincia Caltanissetta Protagonisti:

Mezzi aerei impegnati su tre incendi nell'Isola

[Redazione]

[468x234_1531947949]CAGLIARI - Tre gli incendi domati oggi (domenica), nell'Isola, con l'impiego degli elicotteri della flotta regionale: il primo a Settimo San Pietro, il secondo a Nurallao ed il terzo ad Escalaplano. Il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha diretto le operazioni di spegnimento ed inviato un primo mezzo aereo per spegnere il fuoco su un ettaro di cespugliati a Settimo San Pietro, in località Spialis di mortolai. Nelle operazioni di spegnimento, dirette dalla Forestale di Cagliari, sono intervenuti anche gli specialisti del Gauf ed il personale del cantiere di SaPira di Forestas. Due elicotteri hanno operato per spegnere le fiamme sulla macchia mediterranea nelle campagne di Nurallao. Sotto la direzione del Corpo forestale della Stazione di Laconi, hanno operato le squadre di Forestas e dei volontari di Laconi e Isili. L'ultimo incendio ha interessato un ettaro della sughereta di Is Pranus, ad Escalaplano. Oltre a due elicotteri, sono entrati in azione le squadre della Forestale della locale Stazione, che hanno diretto le operazioni coadiuvati dal personale dei cantieri dell'Agenzia Forestas. Sono state subito avviate le indagini del Nucleo operativo per chiarire le cause del rogo, di probabile origine dolosa.

- Morgongiori, trattore a fuoco nelle campagne del Monte Arci -

[Redazione]

Stava arando il terreno quando ha preso fuoco il trattore. L'agricoltore ha bloccato il mezzo agricolo e ha cercato di spegnere le fiamme. È stato del tutto inutile e l'incendio si è propagato dal motore anche alla cabina. L'uomo ha quindi chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. L'incidente è avvenuto verso le 11 nelle campagne di Morgongiori, nel versante sud del Monte Arci. L'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Ales è stato tempestivo, ma quando la squadra del 115 è arrivata sul posto la situazione era compromessa. Le fiamme avevano praticamente distrutto quasi tutto il mezzo agricolo. I danni sono ingenti. L'agricoltore è rimasto fortunatamente illeso.

- Notte di fuoco nel Cagliariitano, forte odore di bruciato in città -

[Redazione]

Una lunga notte di interventi per i vigili del fuoco che hanno dovuto domare diversi incendi nel Cagliariitano. Il rogo più grande si è sviluppato in un canneto alle porte di Sestu, nella zona della Provinciale 8, col forte odore di bruciato che, spinto dal vento, ha raggiunto Cagliari. L'allerta era alta per tutto il giorno, ma è stata la notte a tenere impegnate le squadre del comando di viale Marcon. I vigili del fuoco sono intervenuti anche per un canneto in fiamme lungo la piana di San Lorenzo, non lontano dall'ex inceneritore, e poi hanno dovuto domare un altro rogo nella zona di via Fiume a Quartu. Poco prima delle 3 gli uomini del 115 sono arrivati in via Serbariu a Is Mirrionis perché un piccolo incendio partito dal cortile della scuola abbandonata ha raggiunto le piante e le fiamme sono cresciute fino a raggiungere due automobili parcheggiate lì vicino.

- Incendio nelle campagne di Nurallao: due ettari di pascolo in fumo -

[Redazione]

Emergenza incendi nel pomeriggio nelle campagne di Nurallao. Le fiamme sono partite dalla località Furfullanu e il pronto intervento delle squadre a terra e di un elicottero del servizio regionale antincendio ha evitato che il rogo si propagasse. Alla fine il bilancio è stato di due ettari di stoppie e pascolo andati in fumo. Hanno operato a terra gli agenti della stazione forestale di Laconi e i dipendenti dell'Agenzia Forestas di Nurallao e di Laconi. Il sindaco di Nurallao Rita Porru ha detto: "Il pronto intervento di tutti gli uomini a terra e dell'elicottero ha davvero permesso di contenere i danni".

- Sardegna, la terra dei fuochi - Cento roghi spenti ogni mese -

[Redazione]

Dall'inizio del 2018 in Sardegna sono stati registrati 727 incendi, 49 dei quali hanno reso necessario l'intervento dei mezzi aerei per riuscire a domare le fiamme. Una media di 103 roghi al mese, che fa dell'Isola uno dei territori italiani più esposti alle fiamme, dolose (nel 70 per cento dei casi) e non. A snocciolare i dati è la Regione, che - per voce dell'assessore all'Ambiente Donatella Spano - lancia un nuovo appello, rivolto "sia ai sardi che ai turisti", affinché tengano "comportamenti responsabili e seguano sempre le prescrizioni per evitare che si creino le condizioni in grado di innescare le fiamme". L'assessore ricorda poi i numeri della macchina anti-incendio regionale, "costituita da 1.300 donne e uomini del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, 2.700 operai dell'Agenzia Forestas e migliaia di volontari di Protezione civile e barracelli, cui si aggiungono 12 elivoli e, naturalmente, i vigili del fuoco. Intanto, le stesse autorità regionali hanno diramato un nuovo bollettino sul rischio fiamme nelle prossime ore. In tutta la regione l'allerta resta gialla (media). In tre territori, invece, l'allarme è di colore arancione (alta pericolosità). Si tratta del Sulcis, del Cagliaritano e delle zone centrali dell'Isola. (Unioneonline/l.f.)

- Auto si schianta contro il guardrail e prende fuoco: l'incidente a Urzulei -

[Redazione]

Incidente all'altezza di Urzulei. Stamattina intorno alle 12.30, lungo la statale 125, località Marghine, una Kia Rio si è schiantata per cause ancora da accertare contro il guardrail. L'incendio innescatosi ha completamente distrutto l'auto. I quattro occupanti fortunatamente sono riusciti a scendere dalla macchina infiammata e non sono rimasti feriti. Per accertamenti è stata portata all'ospedale di Lanusei solo la conducente, di nazionalità polacca. Sul posto sono intervenuti i militari della locale stazione carabinieri e i Vigili del fuoco di Lanusei, oltre al personale della compagnia barracellare di Urzulei. (Unioneonline/D)

- Doppio incendio a Guspini: intervengono Forestale e volontari -

[Redazione]

A Guspini nel tardo pomeriggio doppia emergenza incendi. In località Serra Murdegu sono andati in fumo siepi e macchia mediterranea. Un secondo rogo è poi partito in località Coe Nueddas. Impegnati sul campo la stazione del Corpo forestale di Guspini e i due gruppi di protezione civile Volsoc e Gentilis.

- Hanno ucciso Kaos, il cane eroe di Amatrice: scovava le persone tra le macerie -

[Redazione]

"Hanno ucciso il cane eroe di Amatrice, Norcia e Campotosto. Kaos salvava gli umani, gli stessi umani che lo hanno avvelenato". In una nota Rinaldo Sidoli, responsabile comunicazione della onlus Animali Italiani, esprime tutto il suo dispiacere per la morte di Kaos. Un pastore tedesco che aveva poco più di tre anni e che era diventato l'eroe del terremoto: era riuscito a scovare tante persone tra le macerie di Amatrice, Norcia e Campotosto, e proprio recentemente era stato determinante nel ritrovamento di un uomo di cui si erano perse le tracce. Kaos è stato avvelenato, a trovarlo senza vista è stato l'istruttore Fabiano Ettore, nel giardino della sua abitazione a Sant'Eusanio Forconese (L'Aquila). "Era un salvatore avvezzo a scavare tra macerie e inferno. Chi ha posto fine alla sua vita in questa maniera è un pericoloso criminale che va fermato, e noi non ci daremo pace fino a quando non verrà fatta giustizia", continua l'animalista. "Credo che sia arrivato il momento di spingere il mondo politico a lavorare in maniera trasversale su una nuova proposta di legge che preveda pene più severe per chi maltratta e uccide gli animali", conclude la nota dell'associazione. "Non si devono più verificare casi come questo, va rafforzata la tutela degli animali a partire da una modifica del codice civile e penale. Il Parlamento riveda le norme in vigore e prenda provvedimenti contro i casi di maltrattamento e animalicidio". (Unioneonline/L)

Il disservizio della Protezione civile: impossibile inviare una mail

[Redazione]

Contattare via mail la Protezione civile della Sardegna non è possibile: è la segnalazione arrivata alla redazione di Sardinia Post da un lettore che ha spedito una richiesta di informazioni sull'allerta incendi di questi giorni utilizzando la casella di posta indicata in calce in tutti i bollettini di allerta che la Protezione civile diffonde. L'indirizzo in questione è protezionecivile@regione.sardegna.it. Appena si invia la mail, se ne riceve un'altra, nella quale si legge. Questa mail è stata generata dal sistema di posta della Regione Autonoma della Sardegna. Siamo spiacenti di informarLa che non è stato possibile consegnare un Suo messaggio ad uno o più destinatari. Troverà il suo messaggio in allegato all'presente. Di seguito le informazioni relative alla mail non consegnata. Se Le fosse necessaria maggiore assistenza, La preghiamo di voler inoltrare questa mail all'indirizzo supporto.email@sardegna.it. Non è finita: se via mail non si riesce a contattare la Protezione civile, è sempre il telefono. Peccato che la possibilità di contattare telefonicamente la Protezione civile inizia alle 9 di lunedì e termina alle 13,30 del venerdì. Ed è compresa la pausa pranzo. Si legge infatti nelle informazioni scritte nella mail che non si riesce a inviare. Per eventuali contatti telefonici può chiamare il numero 070 27 96 330, dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 13.30 e dalle 15 alle 18, e il venerdì dalle 9.00 alle 13.30.

Allerta incendi, resta la "pericolosità alta" in alcune zone dell'Isola

[Redazione]

La Protezione civile ha diramato il bollettino sull'allerta incendi per domani, 30 luglio: la novità rispetto alla giornata odierna è che la Gallura (quadrante D) passa dal bollino arancione che significa rischio alto a quello giallo (medio). Una parte del Nuorese (zona J), insieme ad alcune aree del Sulcis (zona X) e del Cagliaritano e Medio Campidano (zone Q, e V) mantengono invece l'allerta alta. Che significa, come è scritto nella legenda che accompagna i bollettini: Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Sotto i due bollettini, da cui si possono comparare i cambi delle condizioni di pericolo. [allerta-incendi-domenica-29-luglio-2018] [allerta-incendi-luned] **LEGGI ANCHE:** Pericolo incendi nel Cagliaritano per il 29 luglio, nuovo bollettino

Settimo San Pietro, Nurallao ed Escalaplano: un'altra giornata di roghi

[Redazione]

Tre incendi sono stati domati oggi in Sardegna con impiego degli elicotteri della flotta regionale: il primo a Settimo San Pietro, il secondo a Nurallao e il terzo a Escalaplano. Lo comunica in una nota la Regione. Il Corpo forestale, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha diretto le operazioni di spegnimento e inviato un primo mezzo aereo per spegnere il fuoco su un ettaro di cespugliati a Settimo San Pietro (località Spialis di mortolai) si legge -. Nelle operazioni di spegnimento sono intervenuti anche gli specialisti del Gauf e il personale del cantiere di SaPira di Forestas. Due elicotteri hanno invece operato per spegnere le fiamme sulla macchia mediterranea in agro di Nurallao. Sotto la direzione del Corpo forestale della Stazione di Laconi, hanno lavorato le squadre di Forestas e dei volontari di Laconi e Isili. L'ultimo incendio ha interessato un ettaro della sughereta di Pranus a Escalaplano: oltre a due elicotteri sono entrati in azione le squadre del Corpo forestale della Stazione locale insieme al personale dei cantieri di Forestas. In questo caso sono state avviate le indagini per chiarire le cause del rogo, di probabile origine dolosa.

Pericolo incendi nel cagliaritano, nuovo bollettino della Protezione Civile

[Redazione]

Nuovo bollettino di allarme nel cagliaritano diramato dalla Protezione Civile per il pericolo incendi. Resta alto il rischio per la giornata di domenica 29 luglio. L'attenzione di oggi sarà rinforzata in quanto le condizioni sono tali da puntualizzare il nuovo Bollettino diramato dalla Protezione Civile che annuncia l'avvenuto evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Il bollettino e le norme di comportamento al link più sotto indicato: www.comune.cagliari.it

Incendio minaccia Villaseta: intervento dei canadair

[Redazione]

[img-201807][INS::INS]Un vasto incendio è divampato nel pomeriggio interessando il costone a ridosso di Villaseta.[INS::INS]La zona impervia, il forte vento ed il propagarsi rapido delle fiamme impossibili da domare hanno costretto i canadair ad intervenire per spegnere le fiamme.[img-20180729-wa00101560586581][img-20180729-wa0007910674110][img-20180729-wa0006555606370][img-20180729-wa000575538595][img-20180729-wa00041416105261][img-20180729-wa00031963585338][img-20180729-wa0008605067133][Foto di Nino Riggio][INS::INS][INS::INS]

Eraclea Minoa: gommone in avaria, scoppia la batteria e va a fuoco

[Redazione]

[Schermata-][INS::INS]La batteria di un gommone è esplosa ed ha innescato un incendio costringendolo a bordo a gettarsi in mare.[INS::INS]E' accaduto ad Eraclea Minoa. Una colonna di fumo nero si è alzata dal gommoni richiamando l'attenzione dei bagnanti che hanno immediatamente allertato i vigili del fuoco che, quando sono giunti sul posto, hanno semplicemente constatato che l'incendio si era spento. Gommone in fiamme ad Eraclea Minoa
Pubblicato da Cattolica Eraclea News su Domenica 29 luglio 2018 [INS::INS][INS::INS]

Terremoto a Lombok, almeno 14 morti in Indonesia

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Una scossa di terremoto di magnitudo 6.4 ha colpitoisola indonesiana diLombok, uno dei centri turistici più importanti del Paese, prima delle sette diquesta mattina (ora locale). Almeno 14 persone sono morte, fra cui un turistamalese impegnato in una escursione sul Monte Rinjani, centinaia sono rimasteferite (solo nella zona settentrionale dell'isola, la più colpita, 637) emigliaia di case sono rimaste danneggiate, ha reso noto il portavoce dellaprotezione civile, Sutopo Nugroho. A questa prima scossa, ne sono seguite 124.L accesso al vulcano Rinjani, meta di escursionisti, è reso difficile da unafrana provocata dal sisma. Il numero di vittime è destinato a salire perché è ancora in corso unavalutazione della situazione, ha aggiunto. Lombok si trova a 40 chilometri aest di Bali.epicentro della prima scossa, a cui hanno fatto seguito unasessantina di scosse di assestamento, la maggiore delle quali con magnitudo5,7, è stato localizzato dall Us Geological Service 50 chilometri a nord est diMaratam, nella zona settentrionale di Lombok. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Scossa 3.7 al largo della Calabria

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 è stata registrata all 1.15 al largodella costa sud occidentale della Calabria, davanti alla provincia di ViboValentia. La scossa, rilevata dall Istituto nazionale di geofisica evulcanologia (Ingv), è avvenuta a una profondità di 89 km con epicentro in marea 13 km da Ricadi. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Gemellaggio tra Sicilia e Piemonte a Mistretta, volontari contro gli incendi

[Redazione]

[2018072902242901473-e1532852092996]INCENDI: GEMELLAGGIO SICILIA-PIEMONTE PER PARCO NEBRODI
Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Un gemellaggio tra Sicilia e Piemonte ha preso il via da qualche giorno a Mistretta, all'interno del versante messinese del Parco dei Nebrodi, il Campo operativo del dipartimento regionale di Protezione civile: quest'anno i volontari siciliani lavoreranno insieme ai colleghi del Corpo antincendio boschivo piemontese. Una sinergia afferma il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci che permetterà a entrambe le squadre di arricchire il proprio bagaglio di esperienze e di scambio di buone pratiche, oltre che di prevenzione e tutela dei boschi. L'iniziativa, che si concluderà il 20 agosto, si inserisce nella Campagna Antincendio boschivo 2018, iniziata a maggio con attività di divulgazione presso la popolazione sulle buone pratiche di prevenzione e autoprotezione dal rischio incendi. Oltre trenta volontari al giorno in turni di ventiquattrore di cui dodici provenienti dal Piemonte, specializzati in antincendio, telecomunicazioni, soccorso sanitario, logistica manterranno attivo il presidio istituito presso il Centro sovracomunale, con attività di perlustrazione del territorio, avvistamento e spegnimento dei fuochi incipienti. Il territorio interessato copre in parte il Parco dei Nebrodi e arriva fino alle aree costiere. Le squadre di volontariato supporteranno il Corpo forestale della Regione Siciliana e i vigili del fuoco, nel contrasto degli incendi. Nel Comune di Librizzi, sempre nel Messinese, è stato inaugurato invece Cuore, Centro unificato operativo regionale per emergenza. (ITALPRESS). Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo